



Primo Piano - Egitto: Patrick Zaki graziatato da Al-Sisi

Roma - 19 lug 2023 (Prima Notizia 24) Il Sindaco di Bologna, Matteo Lepore: "E' una grande gioia per noi". Crosetto: "Non è un atto casuale".

Il Presidente egiziano Al-Sisi ha graziatato Patrick Zaki, condannato ieri a 3 anni di prigione dal Tribunale di Mansura. E' quanto fanno sapere le autorità locali. "Il Presidente Abdel Fattah al-Sisi (...) usa i suoi poteri costituzionali ed emette un decreto presidenziale che concede la grazia a un gruppo di persone contro le quali sono state pronunciate sentenze giudiziarie, tra cui Patrick Zaki e Mohamed El-Baqer, in risposta all'appello del Consiglio dei segretari del Dialogo Nazionale e delle forze politiche". Così, in un post su Facebook, Mohamad Abdelaziz, membro del Comitato per la grazia presidenziale egiziano. Soddisfazione è stata espressa dal Sindaco di Bologna, Matteo Lepore: "E' una grande gioia per Bologna - ha detto -, spero significhi abbracciarlo presto e riaverlo in città. Bisogna ringraziare anche tutti gli attivisti che si sono spesi per Patrick Zaki, Amnesty, il rettore, la professoressa Rita Monticelli, i governi che si sono succeduti e anche l'ultimo governo, che ha dialogato con l'Egitto. Per ora mi fermo qui, attendiamo altre notizie e speriamo che Patrick possa lasciare il Paese per averlo qui, è una grande gioia per Bologna, lo voglio ripetere". La notizia della grazia a Zaki è stata data in Senato dal senatore del Pd Filippo Sensi: "Voglio esprimere la gioia di tutto il Senato per questo risultato. Voglio ringraziare tutti quelli che si sono spesi in questi anni per questo risultato. Ci tenevo ad esternarlo all'Assemblea", ha detto, interrompendo i lavori a Palazzo Madama. L'aula ha accolto l'annuncio con un lungo applauso. Il senatore di Fdi Giulio Terzi si è associato al plauso, attribuendo il risultato al governo Meloni: "Grande soddisfazione per l'importanza di un passo così decisivo". "Non è un atto casuale. È il frutto di lavoro, di rapporti, di serietà, di considerazione, di diplomazia, di senso delle istituzioni, di rispetto. Perché c'è chi passa le giornate a criticare e c'è chi lavora", ha twittato il Ministro della Difesa, Guido Crosetto.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 19 Luglio 2023